

## SUSSIDIO PER LA CELEBRAZIONE DEL GIORNO DEL SIGNORE

### II Domenica del Tempo Ordinario



GIOVANNI DI PAOLO, *Ecce agnus Dei*, tempera su tavola, 1455 - 1460 Ca., Art Institute of Chicago, U.S.A.

Andrea e Giovanni, due discepoli di Giovanni Battista, trovano in Gesù di Nazaret, che li invita a seguirlo, il Maestro. Un semplice incontro, l'autenticità dei gesti e delle parole, lo sguardo del Signore sono sufficienti per trasformare tutta la vita di ogni persona.

#### **SUGGERIMENTI PER LA CELEBRAZIONE COMUNITARIA:**

- Nell'introdurre l'atto penitenziale, si ricordi ai fedeli l'importanza di accostarsi al sacramento della Riconciliazione.
- La processione offertoriale viene omessa.
- *Proposte di canti per l'animazione della celebrazione eucaristica comunitaria (in appendice i testi):*

*Ingresso:* Tutta la terra canti a Dio.

*Offertorio:* Salga da questo altare. (*Oppure* si può tralasciare il canto e sostituirlo con un accompagnamento; *oppure* dando spazio alle parole della presentazione dei doni).

*Per la Comunione:* Vocazione.

## **SUGGERIMENTI PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA:**

### **Introduzione**

*Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

*Tutti: Amen.*

*Guida:* Dio nostro Padre, che ha risuscitato il suo Figlio dai morti e ci ha fatti partecipi della sua vita nuova nel battesimo ci faccia sentire la sua presenza in mezzo a noi.

Benedetto nei secoli il Signore!

*Tutti: Benedetto nei secoli il Signore!*

*Guida:* Liberiamo il nostro cuore da ogni attaccamento al peccato, e affidiamoci alla misericordia del Padre dicendo:

*Tutti: Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.*

*Guida:* Dio onnipotente ed eterno, che governi il cielo e la terra, ascolta con bontà le preghiere del tuo popolo e dona ai nostri giorni la tua pace.

Per Cristo nostro Signore.

*Tutti: Amen.*

*Se la situazione lo consente prima della lettura del Vangelo si può cantare l'Alleluia.*

### **Vangelo**

*1° Lettore:* Ascoltiamo ora la parola del Signore dal **Vangelo secondo Giovanni**.

*(Gv 1, 35-42)*

In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù.

Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbi – che, tradotto, significa maestro –, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» – che si traduce Cristo – e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» – che significa Pietro.

*Dopo la lettura del Vangelo si osserva un momento di silenzio*

### **Commento**

*2° Lettore:* Come nella festa dell'Epifania e in quella del Battesimo di Gesù, anche la pagina del Vangelo di oggi (cfr Gv 1,35-42) propone il tema della manifestazione del Signore. Questa volta è Giovanni il Battista che lo indica ai suoi discepoli come «l'Agnello di Dio» (v. 36), invitandoli così a seguire Lui. E così è per noi: Colui che abbiamo contemplato nel mistero del Natale, siamo ora chiamati a seguirlo nella vita quotidiana. Il Vangelo odierno,

dunque, ci introduce perfettamente nel tempo liturgico ordinario, un tempo che serve ad animare e verificare il nostro cammino di fede nella vita consueta, in una dinamica che si muove tra epifania e sequela, tra manifestazione e vocazione.

Il racconto del Vangelo indica le caratteristiche essenziali dell'itinerario di fede. C'è un itinerario di fede, e questo è l'itinerario dei discepoli di tutti i tempi, anche nostro, a partire dalla domanda che Gesù rivolge ai due che, spinti dal Battista, si mettono a seguirlo: «Che cosa cercate?» (v. 38). E' la stessa domanda che, al mattino di Pasqua, il Risorto rivolgerà a Maria Maddalena: «Donna, chi cerchi?» (Gv 20,15). Ognuno di noi, in quanto essere umano, è alla ricerca: ricerca di felicità, ricerca di amore, di vita buona e piena. Dio Padre ci ha dato tutto questo nel suo Figlio Gesù

In questa ricerca è fondamentale il ruolo di un vero testimone, di una persona che per prima ha fatto il cammino e ha incontrato il Signore. Nel Vangelo, Giovanni il Battista è questo testimone. Per questo può orientare i discepoli verso Gesù, che li coinvolge in una nuova esperienza dicendo: «Venite e vedrete» (v. 39). E quei due non potranno più dimenticare la bellezza di quell'incontro, al punto che l'evangelista ne annota persino l'ora: «Erano circa le quattro del pomeriggio» (ibid.). Soltanto un incontro personale con Gesù genera un cammino di fede e di discepolato. Potremmo fare tante esperienze, realizzare molte cose, stabilire rapporti con tante persone, ma solo l'appuntamento con Gesù, in quell'ora che Dio conosce, può dare senso pieno alla nostra vita e rendere fecondi i nostri progetti e le nostre iniziative.

Non basta costruirsi un'immagine di Dio basata sul sentito dire; bisogna andare alla ricerca del Maestro divino e andare dove Lui abita. La richiesta dei due discepoli a Gesù: «Dove dimori?» (v. 38), ha un senso spirituale forte: esprime il desiderio di sapere dove abita il Maestro, per poter stare con Lui. La vita di fede consiste nel desiderio di stare con il Signore, e dunque in una ricerca continua del luogo dove Egli abita. Questo significa che siamo chiamati a superare una religiosità abitudinaria e scontata, ravvivando l'incontro con Gesù nella preghiera, nella meditazione della Parola di Dio e nella frequenza ai Sacramenti, per stare con Lui e portare frutto grazie a Lui, al suo aiuto, alla sua grazia.

Cercare Gesù, incontrare Gesù, seguire Gesù: questo è il cammino. Cercare Gesù, incontrare Gesù, seguire Gesù.

La Vergine Maria ci sostenga in questo proposito di seguire Gesù, di andare e stare dove Lui abita, per ascoltare la sua Parola di vita, per aderire a Lui che toglie il peccato del mondo, per ritrovare in Lui speranza e slancio spirituale.

(PAPA FRANCESCO, *Angelus del 14 gennaio 2018*, Piazza san Pietro)

## **Professione di Fede**

*Guida:* Facendo memoria del battesimo, che ci ha resi figli di Dio e membri del Corpo di Cristo che è la Chiesa; professiamo tutti insieme la fede nella quale siamo stati battezzati.

*Tutti: Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.*

*E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti.*

*Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.*

*Guida:* La parola del Signore ha illuminato le nostre menti e aperto i nostri cuori. Rinnoviamo ora la nostra volontà di conoscere, amare e seguire il Signore più da vicino. Per questo chiediamo a Lui l'aiuto con la preghiera che Gesù stesso ci ha insegnato:

*Tutti: Padre nostro...*

*Guida:* O Padre, che in Cristo Signore hai posto la tua dimora tra noi, donaci di accogliere costantemente la sua parola per essere tempio dello Spirito, a gloria del tuo nome. Per Cristo nostro Signore.

*Tutti: Amen.*

#### RICHIESTA DI BENEDIZIONE

*Guida:* Benedici, Signore la nostra famiglia  
(*Si possono dire i nomi di mamma, papà e dei figli...*).

*Guida:* Non dimenticarti di benedire e consolare anche quanti soffrono nel corpo e nell'anima.

*Guida:* Ricordati di (*nomi di persone che si vogliono ricordare in particolare*).

*Guida:* Rimani sempre con noi.

*Tutti: Amen.*

*Ciascuno traccia su di sé il segno di croce mentre il capofamiglia prosegue.*

*Guida:* Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

*Tutti: Amen.*

*Si può concludere affidandoci all'intercessione della Beata Vergine Maria:*

***Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,  
Santa Madre di Dio:  
non disprezzare le suppliche  
di noi che siamo nella prova,  
ma liberaci da ogni pericolo,  
o Vergine gloriosa e benedetta.***

## APPENDICE

### TESTI DEI CANTI PROPOSTI PER LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA COMUNITARIA.

#### **Canto d'Ingresso:**

1. Tutta la terra canti a Dio,  
lodi la sua maestà.  
Canti la gloria del suo nome:  
grande, sublime santità!  
Dicano tutte le nazioni:  
non c'è nessuno uguale a te!  
Sono stupendi i tuoi prodigi,  
dell'universo tu sei re!

2. Tu solo compi meraviglie  
con l'infinita tua virtù.  
Guidi il tuo popolo redento  
dalla sua triste schiavitù.  
Sì, tu lo provi con il fuoco  
e vagli la sua fedeltà:  
ma esso sa di respirare  
nella tua immensa carità.

3. Sii benedetto, eterno Dio,  
non mi respingere da te.  
Tendi l'orecchio alla mia voce,  
venga la grazia e resti in me.  
Sempre ti voglio celebrare,  
in che respiro mi darai.  
Nella dimora dei tuoi santi  
spero che tu mi accoglierai.

#### **Canto offertorio:**

*Rit. Salga da questo altare  
l'offerta a te gradita:  
dona il Pane di vita  
e il sangue salutare.*

1 Nel nome di Cristo uniti,  
il calice e il pane ti offriamo:  
per i tuoi doni largiti,  
te, Padre, ringraziamo.

2 Noi siamo il divin frumento  
e tralci dell'unica vite:  
dal tuo celeste alimento  
son l'anime nutrite.

## Canto per la comunione

Era un giorno come tanti altri  
e quel giorno Lui passò;  
era un uomo come tanti altri  
e passando mi chiamò.  
Come lo sapesse che il mio nome  
era proprio quello, come mai vedesse  
proprio me nella sua vita, non lo so.  
Era un giorno come tanti altri  
e quel giorno mi chiamò.

*Rit. Tu, Dio, che conosci il nome mio,  
fa' che ascoltando la tua voce  
io ricordi dove porta la mia strada  
nella vita: all'incontro con Te.*

Era l'alba triste e senza vita  
e qualcuno mi chiamò;  
era un uomo come tanti altri,  
ma la voce, quella no.  
Quante volte un uomo con il nome giusto  
mi ha chiamato, una volta sola l'ho sentito  
pronunciare con amore.  
Era un uomo come nessun altro  
e quel giorno mi chiamò.